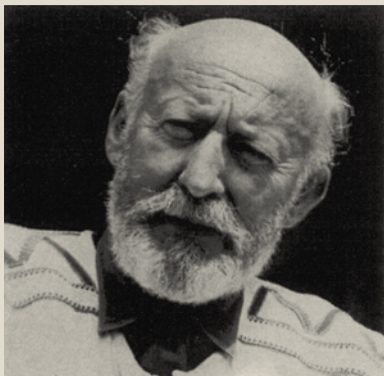


Alois Carigiet

Illustratore di Una campana per Ursli

Alois Carigiet nasce a Trun, nel Canton Grigioni, in una famiglia di contadini di montagna. Dal 1923 al 1927 segue l'apprendistato di imbianchino e pittore decoratore in un atelier pubblicitario di Coira. In seguito si trasferisce a Zurigo per lavorare in un laboratorio di grafica pubblicitaria; dopo essersi messo in proprio inizia a disegnare scenografie, costumi e manifesti per conto del leggendario Cabaret Cornichon, di cui è il cofondatore. Nel 1939 Alois Carigiet fa ritorno a Platenga, nel comune di Obersaxen, dove da grafico diventa un artista indipendente. I soggetti dei suoi disegni, acquarelli, litografie e olii sono spesso attinti dall'ambiente contadino in cui vive. Illustra vari libri per bambini, alcuni dei quali realizzati in collaborazione con la scrittrice Selina Chönz, che gli varranno importanti riconoscimenti. Esegue inoltre numerose pitture murali come quelle nella sala del Gran Consiglio grigionese a Coira, nel Muraltengut a Zurigo e sulla facciata dell'hotel Schwarzer Adler a Stein am Rhein. Alois Carigiet muore il 1° agosto 1985 a Trun. I suoi lavori vengono esposti in numerose mostre individuali e collettive in Svizzera e all'estero. Fra i riconoscimenti si ricordino il Premio Hans Christian Andersen come miglior illustratore e lo Schweizer Jugendbuchpreis per il libro Zottel, Zick und Zwerg, entrambi ottenuti nel 1966, e il Premio grigionese per la cultura, ricevuto nel 1974.



Caratteristiche

Soggetto

«Una campana per Ursli»

Artista

«Una campana per Ursli»

di Alois Carigiet

Dati tecnici

Lega: oro 0,900

Peso: 11,29 g

Diametro: 25 mm

Valore nominale legale

50 franchi svizzeri

Data d'emissione

26 maggio 2011

Tiratura

Unicamente fondo specchio

in astuccio:

al massimo 6000 pezzi



Conio ed emissione

Zecca federale Swissmint

CH-3003 Berna

Tel. +41 (0)31 322 60 68 (Marketing)

Fax +41 (0)31 322 60 07

www.swissmint.ch

Moneta commemorativa ufficiale 2011

Una campana per Ursli



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Swissmint

Una campana per Ursli

«Tra le alte montagne in un paesino, vive spensierato un vispo bambino. In questa contrada modesta e piccolina, sta un po' discosta la sua casina.» E chi non conosce la storia di Ursli, il piccolo contadino engadinese? È la vigilia del Chalandamarz (Calende di marzo), la festa tradizionale del 1° marzo in cui gli scolari sfilano per le vie del paese cantando e suonando forte le campane per scacciare l'inverno. Spintonato dai ragazzi più grandi mentre vengono distribuite le campane, Ursli si ritrova con una campanella per capre che lo rende ridicolo agli occhi dei compagni. Insieme agli altri bambini più piccoli dovrà chiudere il corteo. Si ricorda allora del grosso campanaccio appeso nel casolare dei genitori e, spinto dall'orgoglio, affronta il lungo e pericoloso viaggio verso l'alpe per andarlo a prendere. Ora la campana più grande è quella di Ursli, che può aprire il corteo.

Una campana per Ursli è uno dei libri per bambini più popolari in Svizzera. Il merito va alla storia, costruita intorno a un'usanza svizzera, al testo in rima di Selina Chönz (1910 – 2000) e alle suggestive illustrazioni di Alois Carigiet. Pubblicato per la prima volta nel 1945, il libro è stato tradotto in varie lingue e venduto in due milioni di copie. La versione originale è in romancio e s'intitola «Uorsin».

Monete commemorative ufficiali

Ogni anno la Zecca federale Swissmint emette un numero ristretto di monete commemorative con soggetti scelti accuratamente. Le monete bimetalliche, argento e oro, hanno un valore nominale e sono disponibili in diverse qualità di coniazione. Con il ricavato ottenuto dalla loro vendita, ossia l'utile di coniazione, la Confederazione promuove progetti culturali in tutta la Svizzera.

